

1083^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1083, punto 3 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1196
SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2016–2017

Il Consiglio permanente,

richiamando la Decisione del Consiglio permanente N.1072 del 7 febbraio 2013 sulle Scale di ripartizione dei contributi per il 2013–2015,

riconoscendo il lavoro svolto in seno al Gruppo di lavoro informale (IWG) sulle Scale di ripartizione dei contributi,

tenendo conto del rapporto del Presidente dell'IWG sulle Scale di ripartizione dei contributi (PC.DEL/1260/15),

1. approva, a titolo di misura provvisoria, la Scala standard di ripartizione dei contributi e la Scala di ripartizione dei contributi per le operazioni sul terreno di cui all'annesso, per il periodo dall'1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2016. Le Scale di ripartizione dei contributi contenute nell'annesso saranno prorogate automaticamente per un successivo periodo di 12 mesi, a meno che uno Stato partecipante presenti per iscritto un'obiezione alla Presidenza del Consiglio permanente entro l'1 ottobre 2016;
2. incarica la Presidenza dell'OSCE di proseguire nel 2016 i lavori del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata sulle Scale di ripartizione dei contributi, con gli stessi compiti assegnati dalla Decisione del Consiglio permanente N.1072. Allo scopo di intensificare tali lavori, le riunioni del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata si terranno almeno una volta al mese, a partire al più tardi da febbraio 2016;
3. l'IWG sarà guidato da un/una Presidente nominato/a dalla Presidenza dell'OSCE, e assolverà i suoi compiti in conformità alla Decisione del Consiglio permanente N.1072, anche attraverso consultazioni con le capitali;
4. incarica l'IWG e il suo Presidente di presentare a una seduta allargata del Consiglio permanente, entro l'1 giugno 2016, raccomandazioni concrete sulla revisione delle Scale di ripartizione dei contributi per il periodo 2017–2019. Tali raccomandazioni saranno formulate in conformità con la Decisione del Consiglio permanente N.1072.

SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2016–2017

Stato partecipante	Scala standard percentuale per il 2016–2017	Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2016–2017
Albania	0,125	0,020
Germania	9,350	12,060
Stati Uniti d'America	11,500	14,000
Andorra	0,125	0,020
Armenia	0,050	0,020
Austria	2,510	2,160
Azerbaijan	0,050	0,020
Belarus	0,280	0,040
Belgio	3,240	3,420
Bosnia-Erzegovina	0,125	0,020
Bulgaria	0,550	0,050
Canada	5,530	5,340
Cipro	0,190	0,110
Croazia	0,190	0,110
Danimarca	2,100	2,050
Spagna	4,580	5,000
Estonia	0,190	0,020
Finlandia	1,850	1,980
Francia	9,350	11,090
Georgia	0,050	0,020
Regno Unito	9,350	11,090
Grecia	0,980	0,730
Ungheria	0,600	0,380
Irlanda	0,750	0,790
Islanda	0,190	0,090
Italia	9,350	11,090
Kazakistan	0,360	0,060
Kirghizistan	0,050	0,020
Lettonia	0,190	0,025
L'ex Repubblica Jugoslava di Macedonia	0,125	0,020
Liechtenstein	0,125	0,020

SCALE DI RIPARTIZIONE DEI CONTRIBUTI PER IL 2016–2017 (cont.)

Stato partecipante	Scala standard percentuale per il 2016–2017	Scala per le operazioni sul terreno percentuale per il 2016–2017
Lituania	0,190	0,025
Lussemburgo	0,470	0,250
Malta	0,125	0,025
Moldova	0,050	0,020
Monaco	0,125	0,020
Mongolia	0,050	0,020
Montenegro	0,050	0,020
Norvegia	2,050	2,070
Uzbekistan	0,350	0,050
Paesi Bassi	4,360	3,570
Polonia	1,350	1,050
Portogallo	0,980	0,560
Romania	0,600	0,120
Federazione Russa	6,000	2,500
San Marino	0,125	0,020
Santa Sede	0,125	0,020
Serbia	0,140	0,020
Slovacchia	0,280	0,150
Slovenia	0,220	0,175
Svezia	3,240	3,410
Svizzera	2,810	2,720
Tagikistan	0,050	0,020
Repubblica Ceca	0,570	0,420
Turkmenistan	0,050	0,020
Turchia	1,010	0,750
Ucraina	0,680	0,140
Totale	100,055	100,030

PC.DEC/1196
17 December 2015
Attachment 1

ITALIAN
Original: FRENCH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione del Belgio (anche a nome della Spagna, della Francia, dell'Italia e del Regno Unito):

“Ringraziamo la Presidenza serba per i suoi sforzi e la sua abilità che hanno consentito di adottare la decisione del Consiglio permanente sul proseguimento del nostro lavoro relativo alla necessaria riforma delle scale di ripartizione dei contributi dell'OSCE.

Ci siamo uniti al consenso al fine di non ostacolare l'approvazione di questa decisione, ma vorremmo ribadire le seguenti considerazioni:

Le attuali scale prorogate provvisoriamente per il 2016 sono ingiuste e ingiustificate. Esse devono essere rivedute quanto prima poiché non sono fondate su un sistema razionale e dovranno essere adattate alle realtà economiche secondo un modello equo di ripartizione delle spese.

Sosteniamo l'obiettivo di conseguire un sistema che consenta una revisione semplice, sistematica e annuale dei contributi, che rispecchi la situazione economica e di bilancio degli Stati partecipanti e che tenga conto della loro capacità contributiva. Scale basate su un accordo puramente politico rappresentano un'evidente anomalia non riscontrabile nelle organizzazioni internazionali e non sono sostenibili. La posta in gioco è la credibilità dell'OSCE come organizzazione regionale ai sensi del Capitolo VIII della Carta delle Nazioni Unite.

Il lavoro sulla revisione delle scale che riprenderà all'inizio del 2016 si basa sulle proposte dell'Ambasciatore Peter Maddens formulate nel maggio 2015. Esse possono essere certamente sviluppate, modificate o integrate, ma non possono essere abbandonate. Il dialogo deve riprendere al più presto e auspichiamo che esso porti i suoi frutti entro l'1 ottobre 2016, come previsto dalla decisione.

Il Presidente del gruppo di lavoro informale dovrà assicurare che il processo di revisione sia credibile, progredisca e porti rapidamente a risultati. A tal fine dovrà tenere consultazioni sufficientemente ampie e intense, sia a Vienna che nelle capitali.

Informiamo il Consiglio permanente che potremo accettare la proroga delle scale correnti nel 2017 se, e solo se, saranno stati compiuti progressi sufficienti e sufficientemente credibili entro il termine dell'1 ottobre 2016 stabilito dalla Presidenza.

La Spagna, la Francia, l'Italia, il Regno Unito e il Belgio invitano la Presidenza tedesca entrante a tener conto di queste considerazioni nella piena attuazione della decisione adottata dal Consiglio.

Signor Presidente, chiedo cortesemente che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e sia acclusa al giornale del Consiglio permanente.”

PC.DEC/1196
17 December 2015
Attachment 2

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione degli Stati Uniti d'America:

“Gli Stati Uniti desiderano rendere una dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

Unendosi al consenso sulla proroga delle Scale di ripartizione dei contributi gli Stati Uniti non hanno assunto alcun impegno su eventuali aumenti del contributo statunitense al di là del periodo previsto. Inoltre, ove le Scale di ripartizione dovessero essere riaperte alla discussione, gli Stati Uniti insisteranno su una riduzione di entrambe le scale di Helsinki e Vienna.

La Decisione N.408 del Consiglio permanente, adottata nel 2001, ha stabilito un tetto del 14 per cento per la scala di ripartizione dei contributi relativi alle operazioni sul terreno (scala di Vienna). La logica che sottende tale tetto rimane valida e non riteniamo vi siano motivi per cambiarla. Ricordiamo l'importanza del concetto di responsabilità condivisa (per entrambe le scale di Helsinki e Vienna) nei quarant'anni dalla firma degli Accordi di Helsinki e su tale base intendiamo partecipare ai dibattiti. Continuiamo inoltre a ritenere che tutti i criteri applicati a tali scale rimangano di pari importanza.

Gli Stati Uniti chiedono che la presente dichiarazione sia registrata nel giornale odierno.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1196
17 December 2015
Attachment 3

ITALIAN
Original: ENGLISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione dell'Ucraina:

“Signor Presidente,

in relazione alla decisione del Consiglio permanente sulle scale di ripartizione dei contributi per il 2016–2017, la delegazione dell'Ucraina desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa ai sensi del paragrafo IV.1(A)6 delle Norme procedurali dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa.

La delegazione dell'Ucraina desidera esprimere sincera gratitudine all'Ambasciatore Peter Maddens per l'impegno dimostrato nella sua veste di Presidente del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata dell'OSCE sulle Scale di ripartizione dei contributi.

L'Ucraina si è unita al consenso sul progetto di decisione relativo alla proroga delle Scale di ripartizione dei contributi per il 2016–2017 riconoscendo l'importanza di dotare l'Organizzazione dei mezzi necessari per consentirle di adempiere alle proprie funzioni essenziali nel modo più efficace ed efficiente.

L'Ucraina ritiene che le Scale di ripartizione dei contributi debbano rispecchiare pienamente la reale situazione economica degli Stati partecipanti dell'OSCE e siano stabilite in conformità al principio della capacità contributiva, che dovrebbe essere basata sui dati globali e comparabili più attuali a disposizione delle Nazioni Unite riguardanti il reddito nazionale lordo. Gli attuali contributi dell'Ucraina al bilancio dell'OSCE sono sensibilmente più alti rispetto alla scala delle Nazioni Unite e rispetto a quelli di numerosi paesi con un reddito nazionale più elevato.

In uno spirito di compromesso l'Ucraina concorda con questa misura provvisoria nell'auspicio che le future Scale di ripartizione dei contributi siano stabilite conformemente al principio della capacità contributiva, basato sui criteri di contribuzione delle Nazioni Unite.

La delegazione dell'Ucraina chiede che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione e sia registrata nel giornale della seduta odierna.

Grazie, Signor Presidente.”

PC.DEC/1196
17 December 2015
Attachment 4

ITALIAN
Original: RUSSIAN

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1(A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Federazione Russa (anche a nome del Belarus):

“Nell'unirsi al consenso sulla decisione del Consiglio permanente relativa alle Scale di ripartizione dei contributi per il 2016–2017, la Federazione Russa e la Repubblica di Belarus desiderano rendere la seguente dichiarazione.

Come diversi altri Stati partecipanti, i nostri paesi hanno proposto di estendere le attuali scale di ripartizione dei contributi al periodo 2016–2018 partendo dal presupposto che ciò consentirebbe di stabilizzare le attività finanziarie e di bilancio dell'OSCE. Tale decisione terrebbe anche conto della difficile situazione economica globale.

Riguardo alla ripresa dei lavori del Gruppo di lavoro informale a composizione non limitata sulle scale di ripartizione dei contributi nel febbraio del prossimo anno, teniamo a rilevare che le raccomandazioni sulle nuove scale possono essere elaborate solo sulla base di un consenso su tale questione. A tale riguardo la Russia e il Belarus sono guidati dal peculiare carattere politico dell'OSCE e dal suo specifico sistema contributivo a due scale basato sui parametri fissati nel 2007. Tale sistema corrisponde pienamente al significativo numero di presenze sul terreno dell'Organizzazione, il cui finanziamento deve essere calcolato in base a una separata scala di ripartizione dei contributi.

Chiediamo che la presente dichiarazione sia allegata alla decisione adottata e acclusa al giornale odierno della seduta del Consiglio permanente.”